

Al personale informatico del Corpo Nazionale VV.F.

Care colleghe e cari colleghi informatici,

ancora una volta ANIPA non può che compiacersi nell'ascoltare le posizioni espresse dal Segretario Conapo, Antonio Brizzi, in sede di conciliazione con l'Amministrazione il giorno 10/01/2017. Con parole semplici, chiare e inequivocabili, ha espresso la necessità di un Ruolo Tecnico equiparato ai restanti ruoli tecnico operativi del Corpo, così come già accade in Polizia di Stato, ovvero valorizzando la specificità tecnico-operativa della componente informatica che ieri come oggi è da considerarsi a tutti gli effetti parte integrata al soccorso.

Come ben sapete, anche ANIPA, da molto tempo ormai, chiede all'Amministrazione una visione più coraggiosa e al passo con i tempi e le mutate esigenze tecnologiche del Corpo.

L'amministrazione invece, sembra perseverare con una logica da era pre-digitale, creando un Ruolo Tecnico basato su un inefficace strutturazione giuridica, fondata su norme sostanzialmente inerenti al settore amministrativo-contabile più che a quello tecnico e che porta il personale informatico e la restante componente tecnico-scientifica a soffrire sotto vari aspetti, come ad esempio:

- l'esclusione dalle funzioni di Polizia Giudiziaria;
- la mancanza di specifiche uniformi, distintivi di riconoscimento e DPI, indispensabili tra l'altro, in caso di operazioni interforze, esercitazioni, ed eventi emergenziali;
- l'assenza di formazione specifica di base per operare in scenari emergenziali e di soccorso;
- l'impossibilità, solo formale, di operare nel perimetro d'intervento, in contrasto con le effettive esigenze e in disarmonia con il Regolamento di Servizio (dPR 64/12).

Auspichiamo che l'Amministrazione dia ascolto e seguito alle richieste di ammodernamento normativo e tecnologico di cui il nostro Paese e il Corpo (Tecnico) da troppo tempo necessitano.

Cordiali saluti.

Napoli, li 12/1/2018

**Il Delegato Nazionale VV.F.**  
Alessandro Cianelli  
(firmato digitalmente)